



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 5

Numero o.d.g. 10

N. **88** del registro generale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. **12/2013** del **GdP di Montecorvino Rovella** - vertenza **Rizzolo Concetta** c/ Provincia di Salerno.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 12,00, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 20 settembre 2017, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) AMETRANO Marcello		9) IMPARATO Paolo	
2) CAPPELLI Angelo		10) MAURI Pasquale	NO
3) CARIELLO Massimo		11) NAPOLI Vincenzo	NO
4) CERRETANI Luca		12) RESCIGNO Antonio	
5) DI GIORGIO Domenico	NO	13) SERVALLI Vincenzo	
6) FABBRICATORE Giuseppe	NO	14) SORRENTINO Pasquale	
7) FERRAIOLI Cosimo		15) STANZIOLA Carmelo	
8) GIULIANO Antonio	NO	16) STRIANESE Michele	

Presenti N. **12**

Assenti N. **5**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso Ferraioli, ViceSegretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente della Provincia si rivolge al Consiglio per condividere la scelta della modalità da osservare nella trattazione dei riconoscimenti dei debiti fuori bilancio. Il Consigliere Stanzola propone, come di consueto, di svolgere un'unica discussione al termine della quale tenere una sola votazione riguardante tutti gli argomenti da esaminare quest'oggi, ovvero quelli iscritti ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Il Consigliere Ametrano, con riferimento ai debiti riguardanti la società partecipata Arechi Multiservice, propone al Consiglio di fare proprie le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori in sede di rilascio del prescritto parere. Il Consigliere Stanzola concorda con tale proposta.

Seguono interventi da parte del dirigente Ranesi e dei Consiglieri Rescigno e Imparato.

Il Presidente Canfora, prima di chiedere al Consiglio di esprimersi con una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo, dà lettura dell'emendamento a carattere generale già formulato nel corso delle precedenti sedute consiliari:

- 1) *In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre inserire, ove non fosse espressamente previsto nella parte dispositiva del provvedimento, l'obbligo di trasmissione degli atti alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania;*
- 2) *In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:*
 - a) *Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.*
 - b) *Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.*

ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto alla lettera a), inserire la seguente disposizione:

b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'Ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Oltre tali modifiche di carattere generale, ricorda il Presidente, vi è l'emendamento proposto dal Consigliere Ametrano in merito agli argomenti iscritti ai punti 13/A e 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo, e cioè di inserire espressamente nella parte dispositiva dei provvedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio nei confronti della società partecipata Arechi Multiservice quanto di seguito riportato:

fare proprie le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori in sede di rilascio del prescritto parere.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, a voti unanimi, approva con i sopra descritti emendamenti tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo dell'odierna seduta.

Con separata e analoga votazione il Consiglio provinciale dichiara all'unanimità ognuna delle predette deliberazioni immediatamente eseguibile.

Il testo integrale degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 24/02/2017

N. 38 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: VIABILITA' E TRASPORTI

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. **12/2013** del **GdP di Montecorvino Rovella** - vertenza **Rizzolo Concetta** c/ Provincia di Salerno.

RELAZIONE TECNICA:

Su proposta del Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti:

PREMESSO

che, la sig.ra Rizzolo Concetta, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Paraggio, ha convenuto in giudizio, dinanzi al GdP di Montecorvino Rovella, la Provincia di Salerno per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni patrimoniali e non subiti a seguito di un sinistro occorso in data 27/02/2012, per omessa manutenzione della strada provinciale, in **Bellizzi** alla **via Delle Industrie**;

che il giudizio si è concluso con la sentenza n. **12/2013**, notificata in data 18/3/2013, con la quale il GdP di Montecorvino Rovella, in accoglimento della domanda, ha condannato l'Ente al pagamento di **€ 4.035,00** in favore di Rizzolo Concetta, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla messa in mora (acquisita al prot. PSA201200065648 del 09/3/2012) al soddisfo;

che, con il suddetto provvedimento giurisdizionale, l'Ente è stato condannato, altresì, al pagamento delle spese di CMU (liquidate in separato decreto in favore del dott. Pietro Temistocle Montanaro), con diritto dell'attrice al rimborso se anticipate, nonché al pagamento delle spese di lite in complessivi € 1.200,00 di cui € 100,00 per esborsi, oltre cassa ed iva, con attribuzione al procuratore dichiaratosi antistatario;

che il dott. Montanaro con atto di citazione notificato in data 01/02/2017 ha citato questo Ente per il pagamento del saldo delle competenze, pari ad € 150,00 oltre oneri, così come liquidate dal giudice nella indicata sentenza.

DATO ATTO

che con nota prot, 201300078843 del 27/3/2013 il Settore Avvocatura invita il Settore Viabilità e Trasporti ad avviare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

RILEVATO CHE

a seguito dell'istruttoria della pratica, la spesa complessiva scaturente dalla prefata sentenza ammonta ad **€ 6.454,75**, così come si evince dall'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità e Trasporti- U.O.A.D.P.;

CONSIDERATO

che l'art. 194 comma 1 prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

che, occorre, dunque, procedere al ripiano del debito fuori bilancio complessivamente ammontante ad **€ 6.454,75**;

TENUTO CONTO

che, la spesa di € 6.454,75 troverà copertura nel corrente esercizio con imputazione sul Cap. 01011092 denominato "ex 247016 Finanziamento Debiti Fuori Bilancio" individuato nel redigendo bilancio 2017 nell'ambito della:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi Istituzionali

Titolo 1 – Spese correnti;

RIPORTATI

i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi esecutivi e legisl., att. finanz. e fiscali e aff. esteri	8

ATTRIBUITO all'operazione il Codice Siope 1804 - Oneri da sentenza sfavorevole;

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del dirigente responsabile del Settore Viabilità e Trasporti, Servizio UOADP - Gestione post-contenzioso sinistri stradali, **dott. Domenico Ranesi**;;

ATTESTATA la regolarità tecnica ed espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI

Il decreto del Presidente della Provincia, n. 7 del 20/01/2017 in cui si autorizza la gestione provvisoria esercizio finanziario 2017, ex art. 163, comma 2 del D. Lgs. 267/00;

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

la legge n. 56 del 07/04/2014;

DATO ATTO

che, il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato dalla tavola 2 allegata al PTPC a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;

2. sentenza n. **12/2013** del **GdP di Montecorvino Rovella**;

3. citazione prot. PSA201700025705 del 01/2/2017.

Si propone, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.

Salerno, lì

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che l'art. 194 comma 1 prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad **€ 6.454,75** da attribuire a **Rizzolo Concetta** e all'avv. **Nicola Paraggio**, nonché al dott. **Pietro Temistocle Montanaro** in qualità di Ctu, derivante dalla sentenza n. 12/2013 del GDP Montecorvino Rovella, come indicato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI PROVVEDERE al ripiano del debito fuori bilancio di **€ 6.454,75** con le risorse finanziarie del capitolo 01011092 denominato "ex 247016 Finanziamento Debiti Fuori Bilancio" individuato nel redigendo bilancio 2017 nell'ambito della:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi Istituzionali

Titolo 1 – Spese correnti;

3. DI RIPORTARE i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi esecutivi e legisl., att. finanz. e fiscali e aff. esteri	8

4. DI ATTRIBUIRE all'operazione il codice Siope 1804 - Oneri da sentenza sfavorevole;

5. DI PRENDERE ATTO che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, con propria determinazione dirigenziale, provvederà a liquidare il debito, previa verifica della conformità con il presente provvedimento e della regolarità fiscale;

6. DI DARE ATTO

come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'aria funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio come risulta dalla tavola 2 allegata al PTPC;

che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

7. DI PUBBLICARE la presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 267/00.

ALLEGATI

4. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;

5. sentenza n. **12/2013** del **GdP di Montecorvino Rovella**;

6. citazione prot. PSA201700025705 del 01/2/2017.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
(Domenico Ranesi)
Firmato digitalmente

Salerno, li 09/03/2017

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole con imputazione per € 6.454,75 sul capitolo 01011092 ex 247016 “Finanziamento debiti fuori bilancio”, individuato nel redigendo bilancio 2017, codice PF U 1.10.05.04.001, **impegno n. 1278/2017.**

- Contrario**
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Salerno, li 27/06/2017

Parere di conformita'

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Salerno, li 06/07/2017

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio “Supporto agli Organi dell'Ente”, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Segue verbale di deliberazione di Consiglio provinciale del 29 settembre 2017, n. 88 (riservato alla Segreteria Generale)

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ViceSegretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente



PROVINCIA DI SALERNO

Scheda per accertamento e riconoscimento **Debiti fuori bilancio relativi al Settore Viabilità e Trasporti**

Creditore: 1) **Rizzolo Concetta** nata il 03/3/1982 a Freudenstadt (D) e residente in Battipaglia (SA) alla Via Lubiana n.4 - C.F.RZZCCT82C43Z112U ; 2) **Avv. Nicola Paraggio** nato a Eboli (SA) il 07/05/1960 - C.F. PRGNCL60E07D390V; 3) **dott. Pietro Temistocle Montanaro** C.F. MNTPRT41E27H703A residente in Salerno alla Via Carmine n. 17

Oggetto della spesa: risarcimento danni e lesioni da insidia stradale.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n. 12/2013 del GdP di Montecorvino Pugliano	Sorta Capitale + Spese legali	
		sorta capitale	4.035,00
		interessi e rivalutazione dal 09/3/2012 (data notifica messa in mora)	353,11
		esborsi	
		compenso professionale	1.100,00
		esborsi liquidati in sentenza	100,00
	Citazione CTU dott. Pietro Temistocle Montanaro	cassa	44,00
		iva	251,68
		rimborso anticipo CTU (comprensivo di accessori di legge)	380,64
		Saldo competenze CTU	150,00
TOTALE			
		cassa	6
		Iva	34,32
			<u>€ 6.454,75</u>

Importo Totale: € 6.454,75

Causa e fine: con sentenza n. **12/2013** il GdP di Montecorvino Rovella ha condannato la Provincia di Salerno, responsabile del sinistro occorso alla sig.ra Rizzolo Concetta, in data 27/02/2012 in Bellizzi alla Via delle Industrie, a causa della caduta di un albero sul veicolo condotto dalla stessa, al risarcimento del danno subito dalla ricorrente e al pagamento delle spese di giudizio e delle spese di consulenza medica.

Tenuto conto che il dott. Pietro Temistocle Montanaro, in qualità di CTU, nelle more della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme portate dalla sentenza n. **12/2013** del GdP di Montecorvino Rovella, ha citato in giudizio questo Ente per ottenere il pagamento del saldo pari ad € 150,00 oltre accessori, delle competenze per la consulenza medica di ufficio espletata;

La spesa complessiva, dunque, da sottoporre a riconoscimento quale debito fuori bilancio, comprensiva degli interessi, spese legali e sorta capitale, nonché spese di CTU ammonta a complessivi **€ 6.454,75**

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

IL SOTTOSCRITTO dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;

- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 punto a) e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

Studio legale Caggiano
Avvocato Danilo Caggiano C.so Giuseppe Garibaldi n.142 84122 Salerno
Tel/fax 089253393-Cell.3208257647
danilo.caggiano@hotmail.it -
avvdanilocaggiano@pec.ordineforense.salerno.it

COPIA

Ufficio del Giudice di Pace di Salerno

Atto di citazione

Per il dott. Pietro Temistocle Montanaro - c.f MNT PRT 41E27 H 703A - residente in Salerno alla via Carmine n.17, elettivamente domiciliato in Salerno al C.so G. Garibaldi n.142, presso lo studio dell'avvocato Danilo Caggiano - c.f. CGG DNL 79A 20H 703R, (che dichiara di voler ricevere gli atti del presente giudizio a mezzo fax al numero 089.253393 o a mezzo e-mail al seguente numero di posta elettronica avvdanilocaggiano@pec.ordineforense.salerno.it), dal quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato in calce al presente atto,

premessò

- 1) che il Giudice di Pace di Montecorvino Rovella (Sa) - dott. Scarpa- con decreto di liquidazione datato 07.01.2013, nell'ambito del giudizio promosso da Concetta Rizzolo (attore) contro Provincia di Salerno (convenuta), recante RG n° 950/12, liquidava in favore del nominato CTU dott. Pietro Temistocle Montanaro la complessiva somma di € 450,00=, oltre oneri, ponendo il pagamento in solido tra le parti;
- 2) che l'attore in sede d'inizio delle operazioni peritali percepiva acconto, all'uopo si allega verbale d'inizio operazioni peritali nonché copia fattura;
- 3) che nessun riscontro ha avuto la missiva inoltrata a mezzo pec alla Provincia di Salerno;
- 4) che nessun riscontro ha avuto l'invito a negoziazione assistita inviato a mezzo pec in data 19.12.2016;
- 5) che ad oggi il dottore Pietro Temistocle Montanaro è creditore della somma di € 150,00= oltre oneri.

Diritto

Orbene, sul punto, con la sentenza n.28094 del 30 settembre 2009, la Corte di Cassazione, II sezione civile, è intervenuta affermando che tutte le parti del processo civile sono tenute, in solido tra loro, al pagamento del suo compenso a prescindere dalla regolamentazione delle spese disposta, in concreto, dal Giudice, nel dispositivo

AMMINISTRATIVO

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201700025705 DEL 01/02/2017 ENT. AVVOCATURA.

finale. In proposito, la Cassazione ha affermato che "in tema di consulenza tecnica d'ufficio, il compenso dovuto al consulente è posto solidalmente a carico di tutte le parti, atteso che l'attività posta in essere dal professionista è finalizzata alla realizzazione del superiore interesse della giustizia, che invece non rileva nei rapporti interni tra le parti, nei quali la ripartizione delle spese è regolata dal diverso principio della soccombenza" (cfr. in tal senso Cass. Civile, sez. II, 30 dicembre 2009, n.28094; in senso sostanzialmente conforme cfr. anche Cass. Civile, sez. II, 15 settembre 2008, n.23586, secondo cui "in tema di compenso al consulente d'ufficio, l'obbligo di pagare la prestazione eseguita ha natura solidale"). In particolare, la sentenza n.23586 ha statuito che "la prestazione del consulente d'ufficio è effettuata in funzione di un interesse comune delle parti del giudizio del quale è resa: la consulenza tecnica d'ufficio, fornendo un ausilio al giudice, costituisce piuttosto che un mezzo di prova - un atto necessario del processo, che è compiuto nell'interesse generale della giustizia.

Ne consegue che l'obbligazione nei confronti del consulente per il soddisfacimento del suo credito al compenso deve gravare su tutte le parti del giudizio in solido tra loro, prescindendo dalla disciplina in ordine alla ripartizione delle spese processuali fra le parti, che è regolata dal principio della soccombenza: quest'ultimo attiene, infatti, al rapporto fra le parti e non opera nei confronti dell'ausiliare (Cass.6199/1966; 1022/1994; 573/1973). Dunque, il principio della solidarietà (passiva), trova ragion d'essere, nel ruolo del CTU che, come ausiliario del Giudice, presta la propria attività nell'interesse non dell'una o dell'altra parte in causa, ma nel superiore interesse della giustizia e, invero, non contrasta con le disposizioni dettate in materia di regolamentazione delle spese ex artt. 91 e segg. Cpc, che, come detto, segue il principio della soccombenza.

In definitiva, la regolamentazione delle spese di CTU, ha efficacia vincolante tra le parti in causa, nel senso che, nei confronti del CTU, le parti sono tenute (in solido) al pagamento del compenso liquidatogli, anche se, nel dispositivo finale, sono state poste a carico di una p dell'altra parte, ovvero, pro quota a carico di ciascuna di esse. Quindi, la parte alla quale il CTU chiederà il pagamento dei compensi non potrà opporgli la eventuale diversa

regolamentazione delle spese contenuta nella sentenza, dovendo, invero, corrispondere l'intero compenso; indi, potrà agire in regresso, ex art. 1299 c.c., nei confronti della parte a carico della quale, le medesime sono state poste in sentenza (cfr. sul punto: Cass. Civ. II, 30 dicembre 2009, n.28094; Cass. Civile, sez. II, 15 settembre 2008, n.23586; Cass. Civile, sez. I. 8 luglio 1996 n.6199.

Tanto premesso e ritenuto il sottoscritto avvocato nella qualità di difensore e procuratore del dott. Pietro Temistocle Montanaro

CITA

La Provincia di Salerno, in persona del Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in Salerno alla via Roma, a comparire innanzi al Giudice di Pace di Salerno designando all'udienza del 31 marzo 2017 nell'aula e nell'ora di rito, per un tentativo di conciliazione della lite, dopo un libero interrogatorio delle parti. A tal fine si fa espresso invito alla parte convenuta a costituirsi nei modi e nelle forme di cui agli artt. 166 e 167 mediante deposito di fascicolo con comparsa di costituzione e risposta e tutti i documenti di cui intende avvalersi nei termini di legge fino alla fissata udienza con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc e che in mancanza si procederà nella istruzione della causa previa dichiarazione della sua contumacia e la mancata comparizione senza giustificato motivo costituisce comportamento valutabile ex art.116 e 183 c.p.c. In tal caso incorrerà nelle decadenze e preclusioni di legge e l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio.

Il sottoscritto avvocato, pertanto, chiede che

Voglia L'Ill.mo Giudice di Pace

Premessa ogni opportuna declaratoria del caso, accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Respinta ogni contraria istanza, eccezione e difesa

In via preliminare:

Esperire il tentativo di conciliazione ai sensi di legge;

Nel merito:

- Accertare e dichiarare il diritto dell'esponente alla percezione del compenso per l'attività peritale espletata nel giudizio di cui in premessa;

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201700025705 DEL 01/02/2017 ENT AVVOCATURA

- Condannare di conseguenza la convenuta al pagamento in favore dell'attore della somma di € 450,00= oltre oneri, quali competenze professionali maturate per la consulenza tecnica d'ufficio, oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla maturazione del diritto fino al soddisfo;
- Per l'effetto condannare la convenuta al pagamento delle spese e delle competenze del presente giudizio, oltre accessori come per legge, con distrazione in favore del sottoscritto avvocato antistatario.

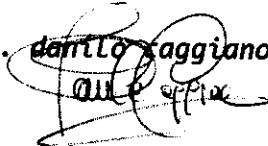
Si offrono in comunicazione mediante deposito di fascicolo i seguenti documenti:

- 1) Copia decreto di liquidazione;
- 2) Copia verbale inizio delle operazioni peritali;
- 3) Copia fattura n.65/2012
- 4) Copia lettera di messa in mora inviata a mezzo pec;
- 5) Copia negoziazione assistita, trasmessa a mezzo pec, con relative ricevute di consegna ed accettazione;

Salerno, 26 gennaio 2017

Il sottoscritto avvocato Danilo Caggiano, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'art.9 della Legge 488/99 e succ. mod. dichiara che il valore della presente controversia è inferiore ad € 1.032,00=

avv. Danilo Caggiano



Relata di notifica

L'anno 2016, il giorno _____, richiesto come in atti, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Salerno, ho notificato, per legale scienza, copia dell'antescritto atto di citazione a Provincia di Salerno, in persona del Presidente p.t., domiciliato per la carica in Salerno alla via Roma. ciò ho eseguito mediante.


A mani del Sig. *Stefano Mammol*
dipendente, all'uopo incaricato, così
qualificatori

Salerno. - 1 FEB. 2017

CORTE DI APPELLO SALERNO
Ufficiale Giudiziario
Santo Sant'icola

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSAZ01700025705 DEL 01/02/2017 ENT AVVOCATURA

1249

Cross	
DIST	
Transit	
1000	
1000	
1000	
Total	
Date	3.1 GEN. 2017
Officio Under	
Signature	

h. P8

Copia

950/12 RG

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTECORVINO ROVELLA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Scut. 12/16

Il Giudice di Pace di Montecorvino Rovella Avv. Giovanni SCARPA ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n°950/12 del R.G.C.

PROMOSSA DA

RIZZOLO CONCETTA - Avv. Nicola Paraggio

ATTRICE

CONTRO

PROVINCIA DI SALERNO - Avv. Eleonora Buonocore

CONVENUTA

AVENTE AD OGGETTO

Risarcimento danni.

CONCLUSIONE DELLE PARTI

All'udienza del 14.01.2013 l'attore rassegnava le sue conclusioni (cfr. verbale di udienza del 14.01.2013).

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Come da atti e verbali di causa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda, così come proposta, va dichiarata ammissibile poiché l'attore ha rispettato il contenuto dei combinati disposti dagli artt. 163 e 164, nonché, 316, 318 e 319 c.p.c.

Dalla documentazione prodotta risultano, altresì, provate, se pur non contestate, sia la legittimazione attiva dell'attrice che la legittimazione passiva della convenuta.

Ne merito la domanda attorea è fondata e merita accoglimento nei limiti di cui al dispositivo.

La fattispecie di cui è causa verte in ipotesi di asserita omessa manutenzione su di una strada aperta al pubblico transito e di opera che consente un concreto potere di fatto di gestione da parte del proprietario-gestore. Risulta, allora, giustamente richiedibile in capo alla convenuta quale proprietario, un dovere di custodia specifico, idoneo a far scattare il criterio di imputazione di responsabilità di cui all'art. 2051 c.c.

Dalla documentazione versata in atti e dall'istruzione probatoria svolta emerge manifestamente che la Sig.ra Rizzolo Concetta ha subito lesioni a seguito dell'urto di rami di albero caduti sull'autoveicolo da ella condotto, sulla strada di proprietà dell'Ente provinciale convenuto.

Di conseguenza, la Provincia di Salerno è tenuta al risarcimento dei danni di natura patrimoniale e non patrimoniale subiti da parte attrice.

Per la quantificazione dei danni derivanti dall'infortunio subito, questo Giudicante ritiene di poter fare riferimento alle ultime Tabelle del Tribunale di Milano.

PROVINCIA DI SALERNO - Prot. PSR201300071081 del 18/03/2013 Ent. Sett. CONTENZIOSO

Pertanto, sulla scorta della documentazione in atti e della relazione medica del suo ausiliario, questo giudicante ritiene pienamente satisfattivo per l'attrice un risarcimento per i danni patrimoniali e non patrimoniali, che provvede a quantificare in € 4.035,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di messa in mora al soddisfo, così analiticamente determinato: danno non patrimoniale permanente 2% (età 29 anni) = € 2.512,00; I.T.A. 3 gg x € 91,00 = € 273,00, I.T.P. 15 gg. al 50% x € 45,50 = € 682,50; I.T.P. 10 gg. al 25% x € 22,75 = € 227,50; spese mediche € 340,00. Le spese di lite seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Montecorvino Rovella Avv. Giovanni Scarpa definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dall'attrice nei confronti della Provincia di Salerno, ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, assorbita e reietta, così provvede:

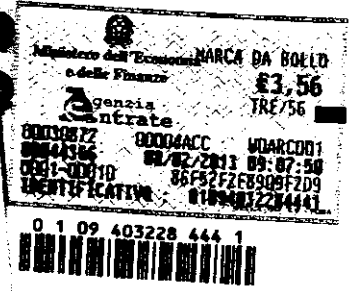
- a) Dichiaro unica e sola responsabile del sinistro occorso all'attrice la Provincia di Salerno, in persona del Presidente p.t., e per l'effetto la condanna al pagamento in favore della stessa della somma complessiva di € 4.035,00, a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di messa in mora al soddisfo;
- b) Pone definitivamente a carico della Provincia di Salerno le spese di C.M.U., già liquidate in separato dispositivo, con diritto dell'attrice al rimborso se anticipate;
- c) Condanna la convenuta Provincia di Salerno al pagamento delle spese e compenso professionale di causa che liquida in € 1.200,00 di cui € 100,00 per spese, oltre I.V.A. e C.A.P. con distrazione in favore del procuratore antistatario;
- d) Demanda alla Cancelleria per le prescritte comunicazioni;
- e) La sentenza è esecutiva *ex lege*.

Montecorvino Rovella, 20.01.2013

Il Giudice di Pace
Avv. Giovanni Scarpa

Depositato
23/01/13
CANCELLERIA
G. SCARPA

210,62
20/02/13
27/02/13



27/02/13

Dr. Scarpato
let. Scarpato

IL CANCELLIERE
Giovanna SCARANO

re Rovello
Scarpato
27/02/13
FTO

IL CANCELLIERE
Giovanna SCARANO

COMPLESSO DE ALDA
1ª COPIA RILASCIATA
IN FORMA ESECUTIVA

re Rovello
27/02/13

IL CANCELLIERE
Giovanna SCARANO

STUDIO
AVV. NICOTRI
V. N. 109
Tel. 0247802350

STUDIO
AVV. NICOTRI
V. N. 109
Tel. 0247802350

LEGALE
ARAGGIO
TEL. FAX 0328 310115
PAG. IA (SAI)
PR. BNCL60E07D390V

LEGALE
ARAGGIO
TEL. FAX 0328 310115
PAG. IA (SAI)
PR. BNCL60E07D390V

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno 2013, il giorno _____ del mese di febbraio, ad istanza dell'avv.to Paraggio Nicola, io sottoscritto, Ufficiale giudiziario addetto al Tribunale di Salerno, Sez. di Montecorvino Rovella, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto a:

1) Provincia di Salerno, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, domiciliato in Salerno, Via Roma, Pal. S. Agostino;

875

2013

2013

05 MAR 2013



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N.69/17 del 05.07.2017

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA A, D.LGS. 267/2000.	
	Settore Viabilità e Trasporti	Creditore Rizzolo Concetta
	Proposta Importo 38 €. 6.454,75	Sentenza n. 12/2013 GDP di Montecorvino Rovella

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità e Trasporti a firma del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in **€. 6.454,75** per effetto della **Sentenza n. 12/2013 GDP di Montecorvino Rovella** scaturisce da risarcimento danni per sinistro stradale + spese legali;
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello 

Eraldo De Simone 

Ignazio Masulli _____

PROVINCIA DI SALERNO - Prof. P58201700145473 del 06/07/2017 Ent. Sett. Economico - Finanziario, Segreteria Generale, MANIPOLAZIONE DOCUMENTI